

## QUESITI E RISPOSTE

### Quesito 1

Solleciti: all'art. 24 del CSA è stabilito che all'utente insolvente vadano inoltrati, nell'arco di un trimestre almeno 2 solleciti, "... secondo modalità e tempistiche da concordare ..." ma che comunque dovrà essere conforme a quanto previsto dalla legge. Si chiede il riferimento normativo al quale ci si riferisce.

All'art. 29 del CSA si prevede il pagamento delle fatture di competenza a 60 gg. Questa previsione contrasta con i termini previsti dalla legge Art. 62 della Legge 27/2012 che prevede il pagamento a 30 gg. pena la nullità del contratto.

### Risposta 1

Art. 24 - Organizzazione ed esecuzione del servizio di gestione iscrizioni e riscossione pagamenti

Solleciti: la ditta è tenuta ad effettuare almeno n. 2 solleciti, nell'arco di ogni trimestre, all'utente insolvente secondo tempistica e modalità da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale, ma che comunque dovrà essere conforme a quanto previsto dalla legge. Decorso inutilmente il tempo, la ditta trasmetterà tutta la documentazione al Comune per le procedure di riscossione coattiva. Non verrà comunque sospeso all'utente il servizio mensa.

Il sollecito deve essere spedito tramite Raccomandata A.R., inviata al luogo di residenza anagrafica dell'utente o attraverso PEC all'indirizzo comunicato dall'utente e deve contenere la specificazione della somma da versare per il numero dei pasti consumati, il termine entro il quale effettuare il pagamento e le modalità del medesimo.

Art. 25 – Corrispettivo, modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

"Il corrispettivo dovuto dal Comune alla ditta è liquidato entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture mensili di acconto posticipate intestate al Comune di Lendinara, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolare posizione dell'appaltatore e la verifica presso Equitalia dei pagamenti superiori a €. 10.000,00".

Anche se il capitolato non è stato aggiornato con le prescrizioni della Legge n. 27 del 2012, si conferma che il pagamento delle fatture alla ditta aggiudicataria della concessione avverrà nel rispetto del termine di 30 giorni. Tale termine verrà inserito nel contratto di concessione del servizio di ristorazione scolastica.

---

### Quesito 2

Art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto: si chiede conferma circa la possibilità di prevedere che la produzione dei pasti per le scuole oggetto dell'appalto venga effettuata per la totalità dei pasti esclusivamente dalle Cucine Comunali e non dal centro di cottura esterno della Ditta.

### Risposta 2

- attualmente l'attestato di registrazione rilasciata dall'ULSS 18 di Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. n.3710 del 20.11.2007 integrata con DDR n.140 del 05.03.2008, dichiara che l'insediamento produttivo presso la Scuola Materna "Don Minzoni" è autorizzato per la preparazione dei pasti completi relativamente alla scuola materna "Don Minzoni" e la cottura pasta per le scuole primarie di Lendinara e Ramodipalo;
- le linee guida in materia di miglioramento della qualità nella ristorazione scolastica della Regione Veneto, che, per quanto riguarda i locali cucina riportano quanto segue: "l'ampiezza della cucina, compresi dispensa e lavaggio, deve essere rapportata al numero dei pasti prodotti";

Conseguentemente la possibilità di preparare la totalità dei pasti nelle cucine comunali è subordinate all'ottenimento di nuove autorizzazioni da parte dell'autorità sanitaria competente.